

Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 10 marzo 2023

Al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco e del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo dei VV.F Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le RR.UU. Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio RR.SS. Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Servizio TLC

Egregi,

la soppressione della specialità del servizio Telecomunicazioni nel Corpo, attuata con il DL 127/2018, oltre a creare un vulnus operativo e funzionale ai fini del soccorso, ha certamente determinato nel personale impegnato nei vari centri TLC un diffuso senso di disagio e di delusione.

Tale condizione sta generando sempre più frequenti richieste da parte del personale a lasciare i centri TLC e transitare nel servizio operativo, nonostante anni di servizio e di esperienza maturati in seno a quelle Sedi.

Quello che la FP Cgil VVF aveva già denunciato essere un grande errore da parte dell'Amministrazione, la soppressione del servizio TLC, oggi sta esplodendo con tutte le nefaste conseguenze operative e professionali. Ciò potrebbe in un breve futuro determinare gravi conseguenze ai fini del servizio di soccorso negli scenari in cui la necessità di implementare velocemente un servizio di trasmissione radio e dati, possa risultare deficitario per la mancanza di un servizio fondamentale per il Corpo quale è quello delle telecomunicazioni.

Ribadiamo quindi che il personale interessato ci manifesta un sempre più frequente disagio e malcontento dovuto alle condizioni lavorative in cui la riforma lo ha relegato, un limbo professionale e lavorativo in cui convive tutto e il contrario di tutto, senza alcun beneficio economico. Inoltre, ricordiamo che gli operatori TLC sono ben consapevoli che per le peculiarità dell'attività svolta sono esposti, ripetutamente e in maniera prolungata, a campi elettromagnetici di intensità elevata, quasi sempre superiore dal livello consentito dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Tutto questo per la FP Cgil VVF è inaccettabile.

Chiediamo pertanto, con fermezza, che l'Amministrazione ripristini normativamente e professionalmente la specializzazione del servizio TLC attraverso la modifica al DL 127/2018 chiedendo al contempo al governo uno stanziamento specifico di risorse per il riconoscimento di una indennità da erogare al personale interessato.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL VVF Mauro **GIULIANELLA**